



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA
Servizio gestione personale docente

D.R. n. 2218 /2018

OGGETTO: Approvazione atti procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 03/D1 - Chimica e Tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari e SSD CHIM/10 - Chimica degli alimenti.

Prot. n. 62569
Titolo VII/I

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 emanato con il D.R. prot. n. 34944 rep. n. 1825/2011 del 28 settembre 2011 e s.m.i. ;

VISTO il D.R. prot. n. 12692 rep. n. 543/2018 del 14 febbraio 2018 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie speciale n. 20 del 9 marzo 2018 con cui è stata indetta la procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 35309 rep. n. 1266/2018 del 2 maggio 2018 pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 2 maggio 2018, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali fanno parte integrante il giudizio collegiale espresso sul candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

DECRETA

ART. 1 - Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 03/D1 - Chimica e Tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari e SSD CHIM/10 - Chimica degli alimenti, presso il Dipartimento di Scienze del farmaco.

La candidata più qualificata a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto è:

- 1) Prof.ssa Adele Papetti

Pavia, 31 luglio 2018

IL RETTORE
Fabio RUGGE

LB/IB/cm

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/D1 - Chimica e Tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/10 Chimica degli alimenti PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Scienze del Farmaco- indetta con D.R. prot. n. 12692 rep. n. 543/2018 del 14 febbraio 2018, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale - n. 20 del 9 marzo 2018

RELAZIONE FINALE

Il giorno 29 Giugno 2018 alle ore 15.00 si riunisce presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco via Taramelli 12 in Pavia, la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di selezione, nelle persone di:

Prof.ssa Gabriella Massolini-Presidente
Prof.ssa Patrizia Restani-Commissario
Prof. Marco Arlorio-Segretario

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente, compresa la presente, n. 4 riunioni iniziando i lavori il 4 Giugno 2018 e concludendoli il 29 Giugno 2018.

Nella prima riunione del 4 Giugno la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Gabriella Massolini e del Segretario, nella persona del Prof. Marco Arlorio.

La Commissione ha preso visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale - n. - n. 20 del 9 marzo 2018 nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e la non sussistenza delle cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché delle situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione ha predeterminato i criteri, di seguito riportati, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati ed ha stabilito di esaminare nella seduta successiva le pubblicazioni scientifiche, il curriculum, l'attività didattica svolta, nonché le eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università di Pavia, al fine di verificare l'ammissibilità alla valutazione degli stessi.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

Per la valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Per la valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione ha stabilito di valutare inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

La Commissione ha deciso di riunirsi il giorno 29 Giugno 2018 alle ore 10 presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco, Via Taramelli 12- Pavia, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, nonché delle eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica presentate da ciascun candidato.

La Commissione, al termine della seduta ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al Responsabile del procedimento, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Nella seduta del 29 giugno 2018 alle ore 10 la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno cinque giorni, ha preso visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e la non sussistenza di cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

La Commissione ha preso *visione della presenza di un solo candidato, la dott.ssa Adele Papetti*, ed ha proceduto quindi all'apertura del plico inviato dalla candidata ed ha preso in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione, nel rispetto del numero massimo indicato nel bando.

Per la valutazione la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 4 Giugno 2018.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, ha valutato tutte le pubblicazioni presentate dalla candidata, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati (Allegato A - Verbale 2).

La Commissione ha poi esaminato i titoli presentati dalla candidata, in base ai criteri individuati nella prima seduta (Allegato B - Verbale 2) e delle lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica.

Al termine della disamina, la Commissione ha formulato un giudizio collegiale sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta nonché di eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica della candidata.

Al termine della valutazione, la Commissione ha individuato il candidato chiamato a svolgere il seminario:

Adele Papetti

La Commissione ha deciso di fissare la data del seminario pubblico il giorno 29 Giugno 2018 alle ore 14 presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco.

Alle ore 12 la seduta è stata sciolta e la Commissione unanime ha deciso di aggiornare i lavori al giorno 29 Giugno 2019 alle ore 14 per lo svolgimento del seminario.

Nella seduta del 29 Giugno 2019 alle ore 14 la Commissione si è riunita per procedere allo svolgimento del seminario, seguito da discussione, sulla tematica di ricerca comunicata dalla candidata Adele Papetti.

La candidata Adele Papetti ha svolto il seminario sulla propria attività scientifica.

Al termine della prova la Commissione ha formulato, dopo adeguata valutazione, un giudizio collegiale sul seminario scientifico svolto dalla candidata (Allegato 1 - Verbale 3).

Al termine della disamina la Commissione ha formulato un giudizio collegiale sulla candidata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, del seminario nonché delle lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica della candidata (Allegato 2 - Verbale 3).

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base del giudizio collegiale espresso, ritiene la candidata Adele Papetti qualificata a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente duplice copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante gli allegati e duplice copia della relazione finale dei lavori svolti, viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale provvederà, dopo l'approvazione degli atti medesimi, a disporre la pubblicazione per via telematica sul sito dell'Università.

La seduta è tolta alle ore 15 e 45.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante.

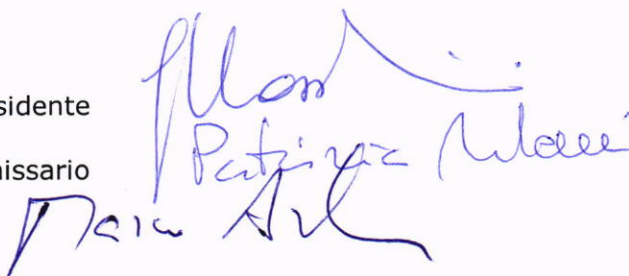
Pavia, 29 Giugno 2018

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Gabriella Massolini-Presidente

Prof.ssa Patrizia Restani-Commissario

Prof. Marco Arlorio-Segretario



Allegato 1

Giudizio collegiale della commissione

1) Adele PAPETTI

La Dott.ssa Adele Papetti presenta una carriera universitaria come Ricercatore Confermato dal 2009 e Professore aggregato dell'Università degli Studi di Pavia dal 2006. E' in possesso di abilitazione scientifica nazionale a Professore di II fascia.

L'attività didattica svolta dalla candidata risulta ampia con diversi incarichi a partire dal 2006 sia nel campo della chimica degli alimenti che nel campo di settori affini quali la Chimica Analitica e la Chimica Farmaceutica. Non sono stati presentati esiti della valutazione da parte degli studenti. La candidata è stata inoltre relatore di numerose tesi di laurea e di master.

La candidata è anche titolare di corsi post-lauream in Master di II livello. Inoltre fa parte del Collegio dei Docenti del Master di II livello in "Prodotti Nutraceutici: progettazione, sviluppo formulativo, controllo e commercializzazione" e del Master di II livello in "Scienze cosmetologiche"

L'attività didattica della candidata risulta regolare e continuativa.

L'attività di ricerca scientifica è rivolta a temi di grande interesse nell'ambito della Chimica degli Alimenti e della Nutraceutica che comprendono l'intero processo di sviluppo di un prodotto salutistico; le linee di ricerca sviluppate riguardano l'approfondimento delle proprietà biologiche funzionali di alimenti e allo sviluppo di metodiche analitiche idonee alla caratterizzazione e determinazione di composti biologicamente attivi presenti in matrici alimentari.

La candidata mostra una intensa attività che ha portato ad un buon numero di pubblicazioni (60 a partire dal 1997).

Tutta la produzione scientifica è stata coerentemente incentrata sullo studio delle proprietà funzionali degli alimenti/componenti alimentari e dei meccanismi che ne giustificano l'attività oltre che alla determinazione analitica di componenti alimentari dotati di attività biologica. Come anche testimoniato dalla 3 lettere pro-veritate.


Tale attività risponde quindi in pieno agli elementi di qualificazione scientifica delineati nel bando.

Si evidenzia la partecipazione a 1 progetto Europeo, due progetti nazionali (PRIN) e un progetto di ricerca regionale su base competitiva.

La candidata ha partecipato a numerosi congressi nazionali e internazionali in qualità di relatore o di co-relatore. Risulta vincitore di un premio per un poster ad un congresso di livello nazionale. Ha svolto e svolge attività di Referee per riviste internazionali ed è membro dell' editorial board di 4 riviste internazionali.

La candidata presenta 25 pubblicazioni scientifiche su prestigiose riviste internazionali con un IF totale di 76 e un IF medio di 3, un NC totale di 1531 alla data odierna e un indice di Hirsch (h-index) di 21 dedotti dalla banca dati Scopus. La candidata è primo autore in 12 lavori su 25 e autore corrispondente in 11 lavori. Le pubblicazioni sono tutte di ottimo livello e pertinenti al SSD del concorso in oggetto.

Per quanto riguarda la valutazione degli "**Elementi di qualificazione didattica e scientifica**" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura, l'attività



scientifica svolta dalla candidata risulta pienamente congrua al settore scientifico disciplinare CHIM10 ed è stata ampiamente svolta nell'ambito dell'estrazione e analisi di componenti minori degli alimenti, nonché su saggi/sistemi modello in vitro atti alla valutazione della loro potenziale attività biologica/tossicità.

Anche l'attività didattica è del tutto in linea con il profilo riportato nel bando.

La commissione valuta l'attività didattica della candidata continuativa e di ottimo livello e anche incentrata sulla titolarità di corsi post-laurea.

L'attività scientifica e le pubblicazioni della candidata sono pienamente congruenti con le tematiche del SSD CHIM10 e quelle interdisciplinari ad esso pertinenti e con la tipologia di impegno scientifico richiesta dal bando di concorso.

La qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale, l'innovatività, il rigore metodologico e la collocazione editoriale delle pubblicazioni sono di ottimo livello. La produttività complessiva in ordine alla quantità e continuità temporale così come l'impatto delle pubblicazioni scientifiche, valutato sulla base delle citazioni totali, risulta di ottimo livello.

L'apporto individuale nelle pubblicazioni in collaborazione è ottimo (12 su 25 primo nome e 11 su 25 come autore di riferimento) e l'attività scientifica risponde perfettamente agli elementi di qualificazione delineati nel bando.

In conclusione, la commissione all'unanimità ritiene la dr.ssa Adele PAPETTI una candidata di ottimo livello che merita di essere ammessa al seminario previsto dal bando.

Handwritten signatures in blue ink, including a large stylized signature and two smaller ones to the right.

Allegato 1 verbale 3

Candidata Adele Papetti

Giudizio collegiale sul seminario scientifico

La candidata **Adele Papetti** ha esposto i principali risultati ottenuti e le collaborazioni con le quali ha svolto la propria attività di ricerca.

In particolare ha evidenziato le competenze acquisite nello sviluppo della sua attività di ricerca.

Ha inoltre prospettato gli sviluppi futuri delle tematiche affrontate nel seminario.

L'esposizione è stata eccellente e la candidata ha ben delineato il proprio contributo ai lavori svolti e le proprie competenze.

La candidata ha risposto alle domande poste dalla commissione in modo esauriente evidenziando piena padronanza degli argomenti trattati.



Allegato 2 verbale 3

La dr.ssa **Adele PAPETTI** presenta una estesa attività didattica, anche incentrata su corsi post-lauream, congrua con il profilo di professore di seconda fascia riportato sul bando.

L'attività scientifica e le pubblicazioni della **dr.ssa Adele PAPETTI** sono pienamente congruenti con le tematiche del SSD CHIM10 e quelle interdisciplinari ad esso pertinenti e del tutto coerenti anche con la tipologia di impegno richiesta dal bando di concorso. L'attività scientifica è infatti rivolta a temi in ambito della chimica degli alimenti e dei prodotti nutraceutici con particolare riferimento all'impiego di tecniche per l'estrazione e l'analisi di componenti minori degli alimenti e allo sviluppo di saggi/sistemi modello in vitro atti alla valutazione della loro potenziale attività biologica/tossicità.

Si osserva che la produttività complessiva della Dott.ssa Adele PAPETTI in ordine alla quantità e continuità temporale risulta di ottimo livello; così come risulta molto buono l'impatto delle pubblicazioni scientifiche valutato sulla base delle citazioni complessive ottenute, e dell'indice bibliometrico h-index.

Infine, l'apporto individuale delle pubblicazioni in collaborazione è ben evidenziabile e di ottima qualità.

La candidata ha svolto il seminario scientifico in maniera eccellente e ha ben delineato il proprio contributo ai lavori svolti.